

Alla tradatese Liparoti il premio Giorgio Ambrosoli

Pubblicato: Lunedì 29 Aprile 2013



Con la sua tesi di laurea in criminologia discussa all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove si è laureata nell'aprile del 2011 conseguendo la votazione di 110/110 e lode, **Federica Liparoti si è aggiudicata l'ultima edizione del premio in memoria dell'Avvocato Giorgio Ambrosoli** assassinato nel 1979 istituito dal comune di Milano nel 2001. Alla cerimonia erano presenti il **Sindaco Giuliano Pisapia** e i **familiari di Giorgio Ambrosoli** oltre ai componenti delle commissioni giudicanti.

Il premio di laurea Giorgio Ambrosoli mira a **premiare giovani laureati o ricercatori che abbiano approfondito il tema dell'etica applicata all'attività economica**. In particolare gli argomenti dovevano riguardare i fenomeni di corruzione che inquinano la vita economica nella sfera pubblica e privata, **il rapporto tra economia legale ed economia criminale anche di stampo mafioso**, i rimedi atti a contrastare comportamenti criminosi, illegali e comunque contrari all'etica.

La ventiseienne dottoressa in Giurisprudenza di Tradate (VA) è stata premiata per la tesi dal titolo: **«Capitale sociale, sviluppo umano, criminalità. Nuove prospettive politico-criminali»** svolta sotto la guida del suo relatore, il professor **Gabrio Forti**, ordinario di Diritto Penale e Criminologia e Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

«L'attività di studio e di ricerca dei giovani che abbiamo premiato con il riconoscimento in memoria di Giorgio Ambrosoli è un esempio di quanto sia concreta la sua eredità, è una dimostrazione di quali frutti per la collettività continuano a nascere dal suo lavoro – ha spiegato il sindaco Pisapia -. Si tratta di un riconoscimento del valore di studiosi di questi giovani e un contributo che **spero permetterà loro di approfondire e rendere ancora più stimolanti le ricerche** che hanno portato avanti sugli stessi temi a cui si era dedicato l'avvocato Ambrosoli».

Insieme a Federica Liparoti ha ricevuto il premio un altro neolaureato in Giurisprudenza **Fabio Magnolo** e il giovane ricercatore **Alain Dell'Osso**. Per il futuro Federica Liparoti vorrebbe continuare a dedicarsi alla professione di avvocato penalista e continuare alla ricerca nel campo del Diritto Penale. Al momento collabora in qualità di praticante avvocato con lo studio legale milanese Aiello-Brandstätter e sta conseguendo il dottorato di ricerca in Diritto Penale ed è collaboratrice di cattedra presso l'Università Cattolica di Milano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

